Consiglio Regionale della Campania - Prot. 0012520/i del 25/07/2018 09.29 Registrato da: DGLEGIS Direzione Generale Attivitaâ Legislativa
25/07/2018 09.29-20180012520

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1114/1/X 2EG-RA

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

PROT. N. 201

Napoli, 24 luglio 2018

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

All'Assessore al Bilancio

All'Assessore all'Ambiente
-Loro sedi-

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: gestione e manutenzione degli impianti regionali di depurazione centralizzati.

I sottoscritti Cons. regionali, Gennaro Saiello, Luigi Cirillo, Vincenzo Viglione e Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale richiedono risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

a) la Regione, nelle more dell'affidamento ai soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato delle Autorità di Ambito competenti per territorio ovvero all'Ente da individuarsi a cura della Regione, ha in gestione gli impianti di depurazione centralizzati;
b) le società che gestiscono detti impianti hanno, a più riprese, lamentato il ritardo nel pagamento dei canoni gestionali da parte della Regione che ha raggiunto 10 mesi, divenendo non più economicamente sostenibile;
c) la UOD Entrate e spesa di bilancio ha rappresentato, inoltre, alle società una serie di criticità nel far fronte ai pagamenti già disposti con gli appositi provvedimenti della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque dovute a complicazioni connesse alla registrazione delle fatture e/o altre problematiche procedurali interne all'Ente;
d) queste criticità hanno determinato forti ritardi nel pagamento dei fornitori e dei dipendenti tra novembre e dicembre 2017 e da marzo 2018;

considerato che:

a) con legge regionale 2 luglio 2018, n. 24 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2018 – 2020, non prevedendo alcuna dotazione finanziaria per il funzionamento di detti impianti regionali;

b) la mancata appostazione delle risorse necessarie a garantire il pagamento del servizio ha aggravato ulteriormente le condizioni delle società, rendendo possibile il loro pagamento solo tramite appositi contenziosi giurisdizionali;
c) le società hanno comunicato alla Regione l'impossibilità di far fronte a ulteriori anticipazioni, incluso il pagamento delle prossime retribuzioni alle maestranze e ai fornitori strategici, con possibili ripercussioni sulla regolare ed efficiente gestione degli impianti di depurazione, la cui funzionalità assume maggiore rilevanza proprio nel periodo estivo;
d) il ritardo nell'erogazione dei canoni da parte dell'amministrazione regionale ha raggiunto importi e tempi che rendono difficile anche la possibilità di attingere, da parte delle società che gestiscono, a finanziamenti erogati dalle banche, per cui i rappresentanti di queste società non riescono a fornire sufficienti garanzie circa la futura regolare corresponsione degli stipendi dei propri dipendenti e dei pagamenti delle fatture dei fornitori;

considerato, altresì, che:

a) oltre alla denunciata difficoltà economica, la società che gestisce l'impianto di depurazione di Foce Sarno ha evidenziato altresì i disagi nel condurre le operazioni del processo depurativo visti gli ammaloramenti strutturali dello stesso impianto già alla consegna dei lavori di ammodernamento;
b) in particolare, agli scriventi risulta che, nel ciclo finale del trattamento dei fanghi, l'impianto di essiccamento non sia ancora in funzione nonostante i lavori siano finiti da mesi e ciò comporta una maggior quantità di rifiuto verso le discariche con conseguente incremento dei costi di smaltimento

Tutto quanto premesso e considerato
si interroga la Giunta regionale al fine di sapere:

1. quali sono le ragioni della mancata appostazione delle risorse necessarie a garantire il corretto e regolare funzionamento del servizio;
2. se ha previsto di erogare delle risorse necessarie per garantire il corretto svolgimento del servizio e il pagamento di fornitori e dipendenti;
3. quali sono le tempistiche previste per il funzionamento dell'impianto di essiccamento dei fanghi presso il depurato Foce Sarno e quali le ragioni che ne hanno ritardato la messa in funzione.

Saiello

Cirillo

Viglione

Muscarà